



Condivisione

Parrocchia di S. Maria del Rosario in Prati



FEBBRAIO 2020

DAL MESSAGGIO DEL PAPA PER LA GIORNATA DEL MALATO (11 febbraio 2020)

Le parole che Gesù pronuncia: «*Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro*» (Mt 11,28) indicano il misterioso cammino della grazia che si rivela ai semplici e che offre ristoro agli affaticati e agli stanchi. Queste parole esprimono la solidarietà del Figlio dell'uomo, Gesù Cristo, di fronte ad una umanità afflitta e sofferente. Quante persone soffrono nel corpo e nello spirito! Egli chiama tutti ad andare da Lui, «*venite a me*», e promette loro sollievo e ristoro. «Quando Gesù dice questo ha davanti agli occhi le persone che incontra ogni giorno per le strade di Galilea: tanta gente semplice, poveri, malati, peccatori, emarginati *dal peso della legge e dal sistema sociale oppressivo...* Questa gente lo ha sempre rincorso per ascoltare la sua parola – una parola che dava speranza» (*Angelus*, 6 luglio 2014).

Nella XXVIII Giornata Mondiale del Malato, Gesù rivolge l'invito agli ammalati e agli oppressi, ai poveri che sanno di dipendere interamente da Dio e che, feriti dal peso della prova, hanno bisogno di guarigione. Gesù Cristo, a chi vive l'angoscia per la propria situazione di fragilità, dolore e debolezza, non impone leggi, ma offre la sua misericordia, cioè la sua persona ristoratrice. Gesù guarda l'umanità ferita. Egli ha occhi che vedono, che si accorgono, perché guardano in profondità, non corrono indifferenti, ma si fermano e accolgono tutto l'uomo, ogni uomo nella sua condizione di salute,

segue a pag. 4 ➡



AVVISI DEL MESE DI FEBBRAIO

Apostolato della Preghiera:

Mercoledì 5 ore 16.30 Incontro e catechesi (*aperto a tutti*)
Giovedì 6 ore 17.00 Ora di preghiera per le vocazioni
Venerdì 7 ore 17.00 Adorazione eucaristica
Mercoledì 19 ore 16.30 Incontro (*aperto a tutti*)

Fraternita laica domenicana: Lunedì 10 ore 16.30

Centro ricreativo culturale: Ogni mercoledì ore 16.00
(Via Germanico, 146)

Gruppo di preghiera di S. Pio: Giovedì 21
(Rosario ore 17.15 - Messa ore 18)

Gruppo missionario: Lunedì 24 ore 19.30

Gruppo famiglie: Venerdì 28 ore 20.30

Smile (dopo Cresima): Ogni mercoledì ore 19.00

Middle (adolescenti): Ogni mercoledì ore 19.00

Freedom (giovani): Ogni giovedì ore 19.00

Giovani adulti: Ogni domenica ore 20.30

Corale S. Maria del Rosario: Prove ogni martedì ore 20.30

Volontarie S. Vincenzo: Ogni martedì ore 7.30-9.30

Sportello di solidarietà: Ogni mercoledì ore 10.00-12.00

Catechesi genitori
(dei bambini del catechismo): Domenica 16 ore 11.30
(ogni terza domenica del mese)
in via Germanico 146

Martedì 11 FEBBRAIO
Festa della Madonna di Lourdes
(Giornata mondiale del malato)

ore 18.00

S. Messa per gli ammalati
e sacramento dell'unzione degli infermi

DIARIO DI FAMIGLIA



Affidiamo alla misericordia
di Dio i defunti:

Paola Alessandra
Anna Maria Rastelli
Giorgina Falconi
Giancarlo D'Ambrosi
Laura Albani
Sergio Rita
Teresa Rovito
Bernardo Musumeci

Orario delle SS. Messe

Giorni feriali: 7.30 - 10.30 - 18.00 - 19.30

Giorni festivi: 9.00 - 10.30 - 12.00 - 18.00 - 19.30

Confessioni

Giorni feriali: 17.30-19.30

Giorni festivi: Durante le SS. Messe

⇒ *continua da pag. 1*

senza scartare nessuno, invitando ciascuno ad entrare nella sua vita per fare esperienza di tenerezza.

Perché Gesù Cristo nutre questi sentimenti? Perché Egli stesso si è fatto debole, sperimentando l'umana sofferenza e ricevendo a sua volta ristoro dal Padre. Infatti, solo chi fa, in prima persona, questa esperienza saprà essere di conforto per l'altro. Diverse sono le forme gravi di sofferenza: malattie inguaribili e croniche, patologie psichiche, quelle che necessitano di riabilitazione o di cure palliative, le varie disabilità, le malattie dell'infanzia e della vecchiaia... In queste circostanze si avverte a volte una carenza di umanità e risulta perciò necessario personalizzare l'approccio al malato, aggiungendo al *curare* il *prendersi cura*, per una guarigione umana integrale. Nella malattia la persona sente compromessa non solo la propria integrità fisica, ma anche le dimensioni relazionale, intellettuale, affettiva, spirituale; e attende perciò, oltre alle terapie, sostegno, sollecitudine, attenzione... insomma, amore. Inoltre, accanto al malato c'è una famiglia che soffre e chiede anch'essa conforto e vicinanza.

Cari fratelli e sorelle infermi, la malattia vi pone in modo particolare tra quanti, "stanchi e oppressi", attirano lo sguardo e il cuore di Gesù. Da lì viene la luce per i vostri momenti di buio, la speranza per il vostro sconforto. Egli vi invita ad andare a Lui: «Venite». In Lui, infatti, le inquietudini e gli interrogativi che, in questa "notte" del corpo e dello spirito, sorgono in voi troveranno forza per essere attraversate. Sì, Cristo non ci ha dato ricette, ma con la sua passione, morte e risurrezione ci libera dall'oppressione del male.

Papa Francesco

(dal *Messaggio per la XXVIII Giornata Mondiale del Malato*)

PARROCCHIA DI S. MARIA DEL ROSARIO IN PRATI

Via Germanico, 94 - 00192 Roma - Tel. 06.39738077 - cell. 338.2111567

email: frasimonebellomo@gmail.com - s.mariadelrosario@libero.it

www.santamariadelrosario.net